



PALERMO news

postatarget

creative

SUD2/0076/05.2014

Posteitaliane

PERIODICO DELL' ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE, LINFOMI E MIELOMA - SEZ. PALERMO / TRAPANI ANNO XXVI - N. 2 - GIUGNO 2024

Trent'anni con Ail



- | | | |
|--|--|--|
| 02
LabNet, la rete che fa la differenza con ematologi e laboratori di tutta Italia | 04
Ail testimonianza di impegno civile
Spettacolo al Teatro Biondo con Piparo | 09
Al via il laboratorio di estetica nei reparti di oncematologia di Palermo |
| 03
Le frontiere della ricerca contro le leucemie
Locatelli ed esperti siciliani a confronto | 06
Tornei di padel, burraco e gran galà
Volontari di Trapani in festa | 11
L'addio al nostro volontario Quattrocchi, anima dell'associazione a Termini Imerese |

AIL NEWS PALERMO

QUADRIMESTRALE D'INFORMAZIONE DELL'AIL PALERMO

Anno XXVI - n° 2 - Giugno 2024
Autorizzazione del Tribunale di
Palermo n. 14 del 18/19 maggio 1999

Direttore: Giuseppe Toro
Direttore responsabile: Alessandra Turrisi
Progetto grafico: Excalibur s.r.l.

Fotografie: Mike Palazzotto,
Salvo Gravano, volontari Ail
Stampa:
LoBono Pubblicità&Comunicazione
Palermo

CONTATTI

La sede di Ail Palermo è all'interno
dell'ospedale Vincenzo Cervello,
in via Trabucco 180.

Informazioni e prenotazioni
al numero 091.6883145
o inviando un messaggio mail
a segreteria@ailpalermo.it

La segreteria è aperta dal lunedì al
venerdì, dalle 8,30 alle 13 e dalle 15,30
alle 17,30.

RINNOVATO PER CINQUE ANNI IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente: Pino Toro.

CdA: Graziella Caraccio, segretaria;
Salvatore Limuti, tesoriere;
consiglieri Gaspare Alessi, Cristina Bella,
Angela Catanese, Anna D'Aguzzo,
Serafina Giardina, Gioacchino Lazzara,
Pietro Quattrocchi, Antonino Salerno,
Gaetano Scancarello, Silvana Seminerio.
Socia onoraria Silvana Carraffa.

Collegio dei revisori:

Teresa Giacalone (presidente),
Caterina Baiata, Giuseppe Lo Grande.

Proviviri:

Giuseppe Occhipinti (presidente),
Marco La Grassa, Giuseppe La Monica.

Responsabile del comitato scientifico:
Raimondo Marcenò.



Visita il sito



Seguici su fb

Passi avanti

LabNet, la rete che fa la differenza

**Fondazione Gimema mette in comunicazione
ematologi e laboratori di tutta Italia**



Laboratori in tutta Italia che effettuano analisi molto sofisticate utilizzate per la diagnosi delle malattie del sangue e per valutare se la terapia sta agendo come desiderato. Sono le punte di diamante della rete LabNet della fondazione Gimema, che mette in comunicazione i medici ematologi italiani e i laboratori, che seguono protocolli condivisi e procedure standardizzate su tutto il territorio. Il progetto, partito inizialmente per la Leucemia Mieloide Cronica (LabNet CML), si estende oggi alla Leucemia Mieloide Acuta (LabNet AML), all'analisi di una specifica caratteristica biologica per le Neoplasie Mieloproliferative croniche Philadelphia-negative (JakNet), e alle Sindromi Mielodisplastiche (LabNet MDS). La finalità del progetto è avere analisi del sangue affidabili, con lo stesso livello qualitativo, in tutta Italia, una questione non banale, soprattutto quando si tratta di mettere in atto tecniche sofisticate che richiedono un alto grado di precisione, indispensabili per la corretta gestione della terapia.

Il progetto permette di garantire ai pazienti in cura nei centri clinici non dotati del supporto di laboratorio di alta specializzazione l'accesso a test diagnostici specifici e di elevato standard di qualità; ai centri clinici italiani, la possibilità di usufruire di esami diagnostici standardizzati e di alta specializzazione non disponibili localmente e di partecipare ai progetti di ricerca.

LabNet ha garantito che i laboratori aderenti utilizzassero la stessa scala (la cosiddetta International Scale) per indicare i risultati degli esami: eseguendo la stessa analisi in qualsiasi laboratorio di LabNet, il metodo per indicare la risposta sarà

sempre lo stesso.

Per poter rimanere nella rete LabNet, i laboratori devono periodicamente sottoporsi ai controlli di qualità necessari a garantire che il loro metodo rimanga sempre valido.

Tutto questo permette all'ematologo che cura un paziente di avere sempre la certezza di monitorare al meglio e con lo stesso metodo la malattia e la risposta alla terapia, a prescindere da dove il paziente venga curato.

Per rendere tutto questo fattibile e facilmente utilizzabile da medici e pazienti sono state progettate delle piattaforme web dedicate ad ogni progetto, che permettono di gestire lo scambio di informazioni e dati e la loro l'archiviazione.

Le piattaforme rappresentano il primo esempio al mondo di rete su scala geografica tra laboratori di biologia molecolare e centri di ematologia, estesa a tutto il territorio nazionale.

Il progetto è stato ideato avendo cura della riservatezza e della protezione dei dati dei pazienti coinvolti, nel rispetto del principio di privacy by design e dei rigidi standard di sicurezza e delle prescrizioni in materia di protezione dei dati personali introdotti dal Gdpr (General Data Protection Regulation).

Nel caso particolare in cui il paziente si sposti in un'altra sede e debba cambiare centro clinico, i suoi dati verranno trasferiti al nuovo ematologo curante, così da permettere la continuità assistenziale.

I centri clinici decideranno di volta in volta se condividere i dati anonimi dei propri pazienti per eventuali progetti di ricerca proposti in ambito LabNet, sempre nel rispetto della normativa italiana ed europea vigente.

Le frontiere della ricerca contro i tumori del sangue Locatelli ed esperti siciliani a confronto a Palermo

Il primario del Bambino Gesù di Roma: «L'uso delle cellule CAR-T ha cambiato la storia di tanti malati»
L'assessore regionale Volo: «Oggi nell'Isola offriamo le stesse prestazioni di cura del resto d'Italia»

Le nuove frontiere della ricerca e dell'assistenza ai malati e alle loro famiglie al centro della prima giornata per celebrare i 30 anni di Ail Palermo-Trapani, con la partecipazione di esperti di patologie oncoematologiche e di esponenti delle istituzioni. Ospite d'eccezione dell'incontro nell'aula magna Vignola dell'ospedale Cervello è stato il professore Franco Locatelli, presidente del Consiglio superiore di sanità e primario di Ematologia pediatrica al Bambino Gesù di Roma, con una relazione sull'uso delle cellule CAR-T in campo pediatrico, per sconfiggere alcuni tipi di tumori del sangue resistenti a ogni altra terapia. «Parliamo di una frontiera di grande prospettiva e che garantisce un'applicazione concreta che ha cambiato la storia di tanti malati» sottolinea Locatelli.

Un pomeriggio di confronto tra i massimi esperti siciliani di lotta ai tumori del sangue e di divulgazione sulle più recenti scoperte scientifiche e terapie in uso per curare leucemie, linfomi e mielomi. È questo il ruolo che Ail Palermo-Trapani svolge da trent'anni nella Sicilia occidentale, estendendo i servizi offerti da circa trecento volontari a tutti i reparti di Oncoematologia, curando la formazione e l'assistenza psico-logica. «La cura dei malati e il sostegno alla ricerca scientifica sono i nostri principali obiettivi - afferma Pino Toro, presidente di Ail Palermo-Trapani e di Ail nazionale - Siamo qui per raccontare quanto è stato fatto in questi anni e quanto resta



Il professore Franco Locatelli durante il convegno all'Ospedale Cervello di Palermo

da fare per superare le disuguaglianze sociali e garantire l'accesso alle cure, con il prestigio di un'associazione di volontariato che è diventata presidio di valori civili quali la solidarietà e la fraternità e che ha testimoniato la necessità di una medicina che metta al centro la persona».

Presenti il commissario generale degli Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello, Roberto Colletti, e l'assessore regionale alla Salute, Giovanna Volo, che ha ricordato di aver mosso i primi passi da medico proprio nell'Ematologia dell'ospedale Cervello, disciplina allora pionieristica, imparando l'importanza del rapporto col paziente. «Oggi in Sicilia siamo nelle condizioni di offrire le stesse possibilità assistenziali e di cura del resto d'Italia - sottolinea l'assessore

Volo - Col contributo delle associazioni e terzo settore possiamo conquistare maggiore fiducia in noi stessi, offrendo prestazioni sanitarie di ottimo livello e diminuendo sia la mobilità passiva sia il disagio psicosociale che i viaggi dei pazienti causano».

Poi spazio all'impegno di Ail per i pazienti oncoematologici, con i contributi di Claudia Lo Castro e Claudio Cartoni, moderatori Raimondo Marcenò e Francesco Di Raimondo. Alla tavola rotonda su "Ieri, oggi e domani nella diagnosi e nella cura delle emopatie oncoematologiche" sono intervenuti Valentina Cappuzzo, Luca Castagna, Maurizio Musso, Caterina Patti, Alessandra Santoro, Sergio Siragusa. A seguire i contributi di Paolo D'Angelo, Vincenzo Leone, Maria Enza Mitra, Carmen Tomaselli.

Al. Tu.



Ail Palermo nata al tempo delle stragi di mafia Da trent'anni una testimonianza di impegno civile

Al Teatro Biondo lo spettacolo Carion di Salvo Piparo ha permesso di ricordare il clima che si respirava all'inizio degli anni Novanta, ma anche il coraggio di chi ha deciso di spendere il proprio tempo per sostenere la vita e la ricerca. Sul palco anche Ernesto Maria Ponte, il Circ'Opificio, il coro polifonico della Polizia

L forza civile del volontariato nato dopo le stragi del 1992 e che è capace di costruire ancora speranza e vita. Tutto questo è Ail Palermo-Trapani, che compie 30 anni e ha cominciato i suoi festeggiamenti nel segno del ricordo e dell'impegno.

Grande emozione sul palco del Teatro Biondo, lo scorso 22 maggio, per "Carion" di Salvo Piparo, con Ernesto Maria Ponte, il Circ'Opificio, il coro polifonico della Polizia di Stato sezione di Palermo, musiche originali di Michele Piccione e l'introduzione di Alessandra Turrisi proprio sulla storia di Ail in città, alla presenza del sindaco Roberto Lagalla.

Nata trent'anni fa nei locali angusti di un vecchio reparto di ematologia, l'associazione ha consentito di imprimere una svolta nella cura e nell'assistenza dei malati di leucemia, linfomi e mielo-



Alcuni momenti dello spettacolo "Carion" di Salvo Piparo al teatro Biondo di Palermo

mi. Ha interpretato un senso civico del volontariato, che è impegno e testimonianza. Ha formato generazioni di volontari capaci di svolgere il loro impegno con coraggio e discrezione, consapevoli di dovere tenere per mano la sofferenza e alleviarla senza invadenza, con amore e professionalità. Ma accanto a questo metodo, c'è la storia di tante battaglie che hanno cambiato il volto dell'ematologia a Palermo, con l'introduzione di terapie all'avanguardia, laboratori, centri di ricerca, servizi per i malati.

In questa speciale serata, vigilia dell'anniversario della strage di Capaci, è stata rappresentata "la perdita dell'innocenza dei giovani palermitani", in un nuovo adattamento di "Carion" che ha coniugato l'impegno civile e lotta ai tumori del sangue. Un collegamento ben sottolineato dal presidente Ail, Pino Toro.

Aumentano le risorse e i servizi Ecco il rendiconto 2023 di Ail

L'attività svolta consente di continuare a promuovere le azioni tipiche, ossia sostegno della ricerca, della cura e dell'assistenza

Il rendiconto finanziario 2023 esamina nel dettaglio le singole voci di uscita ed entrata per aree di attività e ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività di Ail Palermo-Trapani nell'adempimento della propria missione istituzionale e sul modo in cui l'associazione ha impiegato le risorse nel corso dell'esercizio 2023.

In particolare, si rileva un incremento nell'erogazione delle risorse acquisite, affiancando alle figure già presenti altre figure nella divisione Ematologia e nel laboratorio di onco-ematologia, un medico per l'assistenza domiciliare, un nutrizionista clinico e un'altra figura per il sostegno assistenziale e psicologico. Inoltre, l'aumento degli oneri per informatizzazione per la creazione dell'app per i pazienti "Un click per un passo avanti" e per la gestione delle Case Ail, entrate a pieno regime grazie alla ristrutturazione della casa "La Coccinella". Si riscontra anche la presenza del contributo erogato all'Arci servizio civile.

Nel bilancio si riscontra un aumento delle entrate legate essenzialmente alle

donazioni da parte dei privati, al servizio per l'assistenza domiciliare da parte dell'Ospedale Cervello e ai contributi da parte di Ail nazionale a supporto della sezione locale, mentre sono diminuiti il contributo del 5 per mille e le donazioni da parte delle case farmaceutiche e degli enti.

Sul fronte delle attività promozionali e di raccolta fondi, si registra un incremento di entrate dalle campagne delle Uova di Pasqua e delle Stelle di Natale, e una buona resa degli spettacoli di beneficenza al Teatro Massimo, al Teatro di Verdura e al Teatro Biondo.

Inoltre, si rilevano l'estinzione del mutuo, le spese sostenute per contribuire alla ristrutturazione del reparto di Oncoematologia dell'ospedale Cervello di Palermo, la riduzione delle spese per la gestione della sede Ail e per l'assicurazione, determinate da una più attenta politica di impiego delle risorse ricevute. In sintesi, nel 2023 si è registrato un disavanzo di gestione pari a 2.785 euro che va valutato positivamente, considerato l'incremento delle entrate di 71.000



euro, grazie all'impegno di tutti, volontari e sostenitori, a portare avanti il progetto e la missione istituzionale. Il rendiconto, pur non facendo emergere un risultato positivo dal punto di vista contabile, evidenzia quanto è stato svolto nel 2023 dall'associazione e consente in prospettiva di continuare a promuovere le attività tipiche di Ail, ossia la ricerca scientifica, il miglioramento della qualità delle cure dei malati, il miglioramento dell'assistenza ai parenti dei pazienti.

Cinzia Abbruscato



Leucemia linfatica cronica, giornata con medici e pazienti

Grande partecipazione il 24 febbraio scorso al seminario pazienti-medici sulla Leucemia linfatica cronica organizzato da Ail pazienti, a Palermo, in collaborazione con la nostra sezione.

Gli specialisti, che operano in ambito oncoematologico, hanno presentato il quadro attuale del trattamento di questa patologia.

All'evento hanno partecipato Giuseppe Toro, presidente nazionale Ail, gli ematologi della Sicilia occidentale Caterina Patti, Salvatrice Mancuso, Carmen Tomaselli, Maria Enza Mitra,

Lara Crucitti, Felice Bombaci, referente Gruppo Ail pazienti (nella foto), Claudia Lo Castro, psicologa psicoterapeuta responsabile del Servizio psico-oncoematologico Ail, l'ematologa Maria Cristina Cox del Policlinico Torvergata di Roma, Benedetta Scalici, dietologa responsabile dell'ambulatorio Nutrizione clinica Ail, Rossella De Luca, psicologa psicoterapeuta coordinatore della Società italiana di psico-oncologia in Sicilia. Nel corso della mattinata è stato lasciato ampio spazio alle domande dei pazienti e dei familiari, per chiarire tutti i dubbi condivisi.



Donna il 5 per mille dell'Irpef all'Ail! E' una buona azione che non ti costa nulla e che puoi fare con la tua dichiarazione dei redditi. Bastano due semplici operazioni:

- Porre la firma nel riquadro "Sostegno del volontario e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale...";
- Riportare nell'apposito spazio il codice fiscale Ail: **80102390582**.



Tornei di padel, burraco e galà Volontari Ail Trapani in festa



Un gruppo di volontarie Ail Trapani

Volontari Ail Trapani in fermento per i 30 anni della sezione Palermo: 37 volontari che donano tempo ed energie, circa 45.000 euro spesi per il servizio transfer in un anno, una sede punto di riferimento per volontari, sostenitori e utenti, un numero di telefono dedicato e la presenza costante su Facebook e Instagram con pagine esclusive, la sede di Palermo punto d'appoggio costante che sempre tende una mano sia dal punto di vista professionale che umano. Tutto questo per sostenere 35 pazienti, uomini e donne che viaggiano per inseguire la speranza di guarire. In comune un'unica missione: sostenere la ricerca contro i tumori del sangue. È per ognuna di queste ragioni che sabato 29 giugno, a Trapani, si festeggeranno i 30 anni della sezione Ail Palermo-Trapani, regalando alla città una serata dedicata ai pazienti e ai familiari. La manifestazione, che si svolgerà negli spazi della Casina delle Palme, inizierà alle 18 e avrà come parola d'ordine "gioia e divertimento per grandi e piccini": insomma, un galà organizzato con l'obiettivo di raccogliere fondi e sensibilizzare la cittadinanza, al fine di promuovere e sostenere la ricerca scientifica per la cura delle leucemie, dei linfomi e del mieloma. Il programma prevede un talk, la visione di alcuni video dell'associazione, vari momenti musicali con due band e un intratteni-

mento per i più piccoli con artisti circensi. Tutto questo sarà possibile soprattutto grazie al sostegno degli sponsor; si ringraziano Poliambulatorio San Michele, Sud Marmi e Sosalt.

L'Ail e i suoi volontari sono sempre in piena attività: nel 2024, i tornei di burraco del 3 marzo e del 12 maggio nella Sala Laurentina hanno permesso di raccogliere oltre 1400 euro; a tal proposito un ringraziamento speciale va a padre Gruppuso, parroco della Cattedrale San Lorenzo di Trapani, sempre sensibile alla causa e disponibile a ospitare ogni evento.

Molte sono le attività che vedranno coinvolti i volontari Ail Trapani-Sezione Palermo per tutto il 2024. Primo appuntamento il 23 luglio, a San Vito Lo Capo, per il memorial dedicato a Nicola, ragazzo sanvitese scomparso prematuramente per un tumore al sangue. L'evento si svolgerà al campo sportivo Enrico Fermi, con inizio alle 9 del mattino. È importante per i volontari stare accanto ai sostenitori di San Vito che sempre sono presenti nelle campagne nazionali e in tutte le iniziative portate avanti dall'associazione. Dopo una breve pausa estiva, per la prima volta, anche i Volontari Ail Trapani organizzeranno la "FITWalking for Ail 2024", sabato 28 settembre. A ottobre si torna a giocare sui campi di padel per la IV Edizione e, infine, con la stagione invernale, riprenderanno i tornei di burraco.

Antonella Ricevuto

«Io, ex malato, ora sono medico» La storia di Andrea Cavallaro

Da bambino la leucemia, la sofferenza, le terapie. Adesso la laurea e la gratitudine per chi lo ha curato e accompagnato nel percorso

C'era una volta un bambino in una stanza d'ospedale. Aveva una brutta malattia, di quelle da cui si può anche non guarire. Ma lui guarì e, quando crebbe, diventò un medico, come coloro che lo avevano salvato.

Questa, però, non è una favola, ma una storia vera. Il dottore Andrea Cavallaro, qualche giorno fa, si è laureato in Medicina e chirurgia, a Palermo, con una tesi sulla oncematologia pediatrica che tratta di una patologia temibile: la leucemia. Lo stesso male di cui fu prigioniero, dai due ai dieci anni di età. Il correlatore della sua pubblicazione universitaria è Ottavio Ziino, il pediatra che lo curò in quella stanza d'ospedale, attraversata, come tutte le stanze d'ospedale, dalle paure e dalle speranze.

«Non ho ricordi nitidi di quel periodo terribile, non ho trattenuto le cose negative – dice Andrea, ora ventiseienne –. Ero molto piccolo, un bambino, appunto. Le immagini che conservo, può sembrare strano, sono soprattutto felici. Le visite dei parenti, in corsia, il buonumore che c'era, per darmi coraggio... E papà e mamma che, dopo ogni esame, mi regalavano dei giocattoli». Sono i frammenti di un passato collegato al percorso intrapreso anni dopo.

«Non è difficile riconoscere i segni della mia inclinazione professionale – continua Andrea –. La mia esistenza da paziente ha avuto una parte fondamentale nella vocazione di essere un medico, al servizio del prossimo. Mi è sembrato di chiudere un cerchio che si era aperto con la sofferenza, per approdare alla guarigione. Ora, voglio dare una mano. Sicuramente un ruolo importante lo riveste la figura del dottor Ziino. Lui mi ha curato, mi ha assistito, è un amico di famiglia che ha dato molto coraggio a mamma e papà. Sono contento che abbia accettato di essere il correlatore

della mia tesi. Il relatore è il professor Mario Giuffrè, la correlatrice è la dottoressa Serena Tropia».

Ottavio Ziino è primario all'ospedale di Sciacca, in provincia di Agrigento. «Andrea è stato bravissimo – spiega –, ha affrontato un percorso umano arduo ed è diventato medico con pieno merito. È un ragazzo molto preparato, che seguirà la sua missione con amore, anche perché sa cosa significa trovarsi nei panni dei sofferenti».

Roberto Puglisi

da *Avvenire*, 4 aprile 2024



Andrea Cavallaro nel giorno della laurea

Festa per i nuovi volontari e per la formazione permanente



Periodo intenso per la nostra associazione, che dai suoi esordi investe energie e competenze per la formazione dei volontari, non solo i nuovi ma anche coloro che da anni si spendono accanto ai malati e alle loro famiglie. Per 36 persone si è appena concluso il corso per entrare a far parte della famiglia di Ail e ogni nuovo inizio va festeggiato (nella foto). Ma si gioisce, con leggerezza e profondità, anche quando ci si ritrova per mettere a punto il percorso intrapreso da anni

e mensilmente arricchito da momenti di approfondimento, confronto, riflessione. E oltre 140 volontari Ail hanno dato il meglio della loro creatività espressiva per la festa della formazione, che si è svolta a Villa Magnisi lo scorso 24 maggio. Ciascuno ha interpretato a proprio modo quella rete che rappresenta metaforicamente la relazione nell'ambito del volontariato in Ail. Un momento di gioia, emozione, orgoglio di appartenenza e condivisione.

A Pasqua distribuite 21.400 uova e 2.400 colombe Grande successo collettivo a Palermo e Trapani

I risultati della campagna di solidarietà dello scorso marzo, grazie all'impegno di centinaia di volontari e alla partecipazione di sanitari, associazioni, scuole, aziende, caserme e cittadini delle due province

La campagna di Pasqua "Ogni uovo custodisce un sogno: aiutaci a realizzarlo" ha portato anche quest'anno un bellissimo risultato nella distribuzione di uova e colombe Ail. I protagonisti sono stati i nostri volontari e tutta la cittadinanza, sempre vicini alla realizzazione della nostra missione. In particolare sono state distribuite circa 21.400 uova e 2.400 colombe. Oltre ai classici gazebo presenti nelle principali piazze delle province di Palermo e Trapani, tantissime sono state le scuole, gli ospedali e le chiese presidiate dai nostri insostituibili volontari.

Come ogni anno, ringraziamo anche le tantissime attività commerciali che hanno contribuito, a titolo gratuito, nella distribuzione dei nostri gadget solidali, e le aziende per aver scelto i doni solidAil per i loro dipendenti.

Raggiungere questi risultati non sarebbe possibile senza il coinvolgimento e la sensibilizzazione che la nostra associazione compie ogni giorno, rimanendo al fianco dei pazienti e dei loro familiari, cercando di essere sempre vicini ai centri ematologici di alta specializzazione della città.

Quest'anno sono 30 gli anni di attività in favore della ricerca scientifica e dei servizi offerti per migliorare la qualità di vita ai pazienti affetti da tumore del sangue. Con l'augurio che il prossimo anno sia possibile crescere sempre più, ringraziamo i nostri pazienti e i loro familiari, perché con il loro sguardo e i loro sorrisi ci motivano a raggiungere nuovi risultati, ringraziamo tutto il personale medico-sanitario, sempre in prima linea, e tutti coloro che hanno reso possibile questo straordinario risultato.

Claudia Lo Castro



L'Esercito incontra i più piccoli, dono del 46° reggimento trasmissioni



Il personale del 46° reggimento trasmissioni dell'Esercito si è recato in visita ai giovani pazienti dei reparti pediatrici degli ospedali Di Cristina e Cervello di Palermo, per far loro dono delle tradizionali uova di Pasqua. Anche quest'anno il reggimento ha acquistato le uova di cioccolato nell'am-

bito della campagna di beneficenza a sostegno dell'Ail.

Un doppio gesto di solidarietà che, oltre ad aver portato un sorriso ai piccoli ricoverati, ha contribuito a sostenere la ricerca scientifica e l'assistenza dei pazienti affetti da patologie del sangue.



Al via il laboratorio di estetica oncoematologica

Un servizio offerto ai pazienti affetti da tumori del sangue in tutti i reparti di Palermo

È partito, toccando l'ospedale Civico (nella foto), la Clinica La Maddalena e il Policlinico di Palermo, il laboratorio di estetica oncoematologica itinerante, dedicato alla cura dell'immagine dei pazienti affetti da tumori del sangue, dei loro familiari e dell'équipe terapeutica. Due estetiste esperte nell'area oncologica, una consulente d'immagine e le psicologhe Ail hanno incontrato i pazienti e gli operatori delle divisioni di Oncoematologia, proponendo loro

di sperimentare su di sé i benefici di diversi trattamenti cosmetici e di specifici accorgimenti volti a migliorare il rapporto con il proprio corpo e il benessere percepito, durante e dopo le terapie strettamente mediche. Presupposto del ciclo esperienziale è, infatti, una presa in carico globale del paziente (e di chi lo affianca) come cura della persona, che comprende tutti i bisogni fisici, psichici e sociali, al di là della mera terapia farmacologica. Sentirsi più belli consente di stare

meglio con se stessi e con gli altri e di vivere il periodo difficile della malattia o della riabilitazione, in modo più sereno.

Il percorso laboratoriale toccherà tutti i reparti ematologici della città (prossima tappa l'ospedale Cervello), offrendo, con il supporto della "Rilastil", la possibilità di sottoporsi, grazie alle mani esperte delle estetiste-volontarie, a trattamenti di idratazione della pelle, massaggio, trucco e valorizzazione del viso e del corpo di ciascun utente.

Il Soroptimist offre le uova alle detenute del Pagliarelli

A Palermo, consegnate le uova di Pasqua dell'Ail alle detenute del carcere Pagliarelli per aiutarle ad essere madri nell'ambito del progetto "Si sostiene in... carcere", organizzato dal Soroptimist International nel capoluogo siciliano guidato dall'imprenditrice Giovanna Scelfo. «Un gesto piccolo ma significativo - dice la presidente Scelfo - che il Soroptimist ha messo

in campo grazie al coordinamento della nostra socia, Anna Maria Pepi, referente del progetto, incontrando il favore dell'amministrazione penitenziaria. Da Santi Consolo, garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti in Sicilia, a Cinzia Calandrino, provveditore regionale dell'amministrazione penitenziaria, alla direttrice della casa circondariale Pagliarelli, Maria Luisa

Malato, a Pino Toro, presidente nazionale Ail. «Un'azione sinergica - continua la Scelfo - che racchiude la mission e la vision del Soroptimist, perchè ha come obiettivo il sostegno alle persone fragili come le donne detenute a ritrovare stima e consapevolezza di sé nel loro ruolo di madri. Saranno loro a donarle ai propri figli».

Giusy Messina

La guarigione arriva in barca a vela Anche a Palermo ha fatto tappa l'Itaca Day

Torna #Sognandoltaca! Dal 31 maggio al 14 giugno la barca a vela dell'Ail ha viaggiato per 1000 miglia lungo la costa tirrenica facendo tappa in 8 città italiane. E ha fatto tappa anche a Palermo, alla sede della Lega Navale al Molo Trapezoidale, lo scorso 9 giugno, con la partecipazione del sindaco Roberto Lagalla, del presidente Ail Pino Toro, del presidente del Circolo Canottieri alla Cala Edoardo Traina e del presidente della Lega Navale Nicola Vitello. A raccontare il senso del viaggio Giuseppe Navoni, presidente Ail Brescia, Aurelio Angelini, docente di Sociologia dell'Ambiente, Franco Andaloro, coordinatore Sicilia cluster tecnologico nazionale Blue Italian Growth. A seguire un'uscita in barca a vela, momento clou dell'Itaca Day, giornata durante la quale l'equipaggio formato da malati, medici, infermieri, psicologi e skipper vive insieme un'esperienza unica.



La barca a vela dell'ItacaDay ha fatto tappa a Palermo

Run4Hope sostiene Ail e la ricerca

Una corsa per la vita. È partita lo scorso 13 aprile dal Foro Italoico di Palermo "Run4Hope Massigen 2024", la staffetta che ha percorso il perimetro della Sicilia per sostenere Ail. Si tratta della quarta edizione del Giro

d'Italia podistico solidale non competitivo articolato su venti staffette regionali attuate in contemporanea in tutta Italia. Beneficiaria sarà l'Ail, con l'obiettivo di raccogliere nuovi fondi per sostenere la ricerca e la cura delle

malattie ematologiche. «Questa iniziativa ci offre l'opportunità di diffondere in maniera ancora più capillare l'impegno di Ail nell'assistenza ai malati e alla loro famiglia, ma anche nel sostegno alla ricerca sulle patologie oncoematologiche, attraverso giornate di sport e solidarietà da trascorrere all'aria aperta» sottolinea il presidente di Ail, Pino Toro. Grazie a 400 associazioni sportive prevalentemente affiliate alla Fidal, decine di reparti militari dell'Esercito italiano, della Marina militare, dell'Aeronautica militare, di svariate sezioni dell'Associazione italiana Arbitri, del Gruppo sportivo paralimpico Difesa e di numerosi singoli runners, sono stati coinvolti circa 40.000 podisti.



Addio al nostro Sasà Quattrocchi

Pilastro dell'Ail Palermo, ha guidato i volontari di Termini Imerese e delle Madonie

In un mondo spesso permeato da sfide e difficoltà, è fondamentale fermarsi e riconoscere il valore della vita e del contributo prezioso di coloro che hanno lasciato un'impronta. Con queste parole vogliamo ricordare Rosario Quattrocchi, un uomo il cui cuore batteva al ritmo dell'altruismo e l'animo risuonava con note di limpida generosità. Maresciallo dell'Esercito italiano e cavaliere della Repubblica Italiana, Rosario ha dedicato la sua vita all'impegno sociale e al sostegno dell'Associazione italiana contro le leucemie. In qualità di consigliere e pilastro dell'Ail, ha instaurato profondi legami non solo nella sua città natale di Termini Imerese, ma anche in tutti i paesi delle Madonie. La sua vicinanza ai volontari era tangibile e coinvolgente, essendo sempre presente per offrire supporto e incoraggiamento. Il suo costante impegno durante le campagne di raccolta fondi ha rappresentato una fonte di speranza, mentre ogni suo gesto ha offerto conforto a coloro che affrontavano le battaglie più difficili. Negli ultimi vent'anni ha contribuito a raccogliere fondi per l'associazione per un totale di circa un milione di euro.

La sua dedizione all'Ail è stata un'espressione del suo amore per l'umanità, un impegno che ha portato avanti fino all'ultimo saluto, lo scorso 5 marzo. Sasà, come lo chiamavano gli amici, ha anche portato la bellezza e la gioia della musica nella vita di molti, come direttore artistico dell'associazione Amici della Musica "Giuseppe Mulè". I progetti musicali e le stagioni concertistiche da lui organizzate non erano solo eventi artistici e sociali, ma celebrazioni dell'amore verso il prossimo. Il suo lascito di speranza e solidarietà continua a illuminare il cammino di coloro che hanno avuto il privilegio di conoscerlo e di quanti saranno ispirati dalla sua eredità.

Salvo Di Benedetto



A destra Rosario Quattrocchi, a sinistra un momento del concerto in sua memoria

Grazie per le offerte, raccolti quasi 19 mila euro

Tanti i sostenitori che non hanno fatto mancare donazioni ad Ail. Negli ultimi quattro mesi sono stati raccolti 18.907 euro.

Un grazie speciale alle famiglie Anzalone, Asaro, Bordonali, Cannizzaro, Catalano, Ciccarello, Di Dio, Di Fiore, Grillo, Montalbano, Muratore, Nicosia, Perricone, Pistone, Re, Rizzo, Spano, Torchia. E un ringraziamento per i cospicui contributi all'Associazione medico chirurgica lilibetana, alla Cantina sociale Birgi, alla Omer Spa, al Poliambulatorio San Michele, a Sicilgesso, Sosalt, Sud Marmi, al Tribunale di Marsala.

I fondi raccolti serviranno per migliorare la qualità delle cure dei pazienti e l'assistenza. È questo l'obiettivo speciale che si prefigge l'Ail di Palermo, per consentire ai malati di aumentare le possibilità di guarigione, limitando al massimo gli spostamenti.



OGGI PUOI SALVARE UNA VITA

L'idea è di raggiungere insieme il 100% delle guarigioni e migliorare la qualità della vita e dell'assistenza di chi si ammala.

Noi ci crediamo e tu?

Sostenere vuol dire finanziare la ricerca e l'assistenza domiciliare per migliorare la qualità delle cure e della vita dei pazienti. Tutti possono contribuire, ci sono diversi modi per farlo.

TRAMITE C/C POSTALE

N°18099903 intestato **AIL PALERMO**
Via Trabucco, 180-90145 Palermo
Iban: IT31P076010460000018099903

TRAMITE C/C BANCARIO

Iban: IT72Z0200804611000300047108
intestato **AIL PALERMO**

DONAZIONE PERIODICA

Modalità di versamento importante perchè la certezza del vostro sostegno ci consente di programmare le nostre attività future. La donazione può essere mensile, trimestrale o annuale attivandola con Domiciliazione bancaria. Si può revocare in qualunque momento comunicandolo alla propria banca e per conoscenza a Ail Palermo.

CON ASSEGNO BANCARIO E CONTANTI
presso l'ufficio promozione Ail Palermo
Via Trabucco, 180 - 90145 Palermo.

DONAZIONI ON LINE
con carta di credito sul sito
www.ailpalermo.it

LABORATORIO BOMBONIERE SOLIDALI: scegli Ail per i tuoi lieti eventi, chiama al numero 091.6883145

IL NOSTRO IMPEGNO

I servizi offerti ai pazienti oncoematologici in cura nei centri di alta specializzazione di Palermo e ai loro familiari: Ospedali Cervello, Civico, La Maddalena, Policlinico. Tutti i servizi possono essere prenotati tramite il nostro sito (ailpalermo.it) o telefonando in segreteria (091.6883145).

- Centri di accoglienza ospedalieri in tutti i luoghi di cura, presidiati giornalmente da volontari specificamente formati.
- Case Ail "La Coccinella" e "La Chiocciola", che ospitano i pazienti e i familiari fuori sede.
- Servizio navetta finalizzato ad accompagnare i pazienti soli o fragili negli ospedali di Palermo e al Vittorio Emanuele II di Castelvetrano.
- Servizio informazioni socio-sanitarie.
- Servizio di psicologia, rivolto a pazienti, familiari e operatori sanitari.
- Assistenza domiciliare, gestita dall'Ematologia del Cervello, col contributo anche di Ail.

Per saperne di più visita il sito www.ailpalermo.it

VANTAGGI FISCALI. L'art 83 c.1 e c.2 del Dlgs 117/2017 stabilisce che le offerte in denaro erogate da persone fisiche giuridiche in favore di organizzazioni di volontariato sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato. Qualora la deduzione sia di ammontare superiore al reddito complessivo dichiarato, l'eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare.